

MANFREDONIA

VERSO LE ELEZIONI

● **MANFREDONIA.** Rompe gli indugi e si presenta al pubblico "Manfredonia che verrà" la coalizione formata in prospettiva elezioni amministrative 2024: «un gruppo di soggetti diversi ma coeso con idee chiare aperte a chi vorrà condividere idee, progetti e azioni; contro pertanto individualismi e interessi personali». È in buona sostanza il "manifesto" esposto nella conferenza di presentazione della coalizione, da Giuseppe Basta "Forza Manfredonia" (ex vicesindaco della amministrazione Rotice), Gaetano Brigida "Azione", Pietro Frattaruolo "Liberali democratici italiani", Libero Palumbo "Città protagonista (ex assessore giunta Rotice); Cristiano Romani "Manfredonia al centro", Francesca Troiano "Italia viva" (ex deputata 5Stelle). Un aggregato di anime diverse, con esperienze differenti «pronto - rileva Gaetano Brigida - non solo per le prossime elezioni ma anche per continuare nell'opera di ricostruzione della identità della città».

L'intento prospettato da Giuseppe Basta è quello di creare una «nuova coscienza civica che restituisca alla città la politica migliore, ripristini fiducia nelle istituzioni». Ambiente, sanità, personale e finanza: sono gli indirizzi di una programmazione che sarà elaborata in itinere. Un appello è stato lanciato «a tutti coloro che hanno una visione condivisa della città e concorrono attivamente a realizzarla». In questa prospettiva sono aperte le liste che saranno presentate agli elettori. «L'auspicio è quello - annota Cristiano Romani - di vedere interessati al governo della città, i giovani». Nessuna indicazione per il candidato sindaco. «Abbiamo dei nomi prestigiosi - accenna Romani - che vorremo in ogni caso verificare e confrontare man mano che il discorso va avanti. Sarà il risultato di un percorso di riflessioni e analisi ponderate. Si fanno prima le truppe - taglia corto - e poi si sceglie il generale».

Chi invece ha messo fuori dei nomi è la coalizione che vede raggruppati PD, Molo 21, Con, 5 Stelle, Progetto popolare. Una prima cernita del tutto di assaggio sulla quale gli umori espressi sono contrastanti. Sono nomi espressi da ciascuna componente la coalizione e posti al vaglio dell'assemblea come sancito nelle riunioni che il raggruppamento

MANFREDONIA La presentazione del comitato Manfredonia 2024 con anime politiche trasversali



LA NOVITÀ

«Manfredonia che verrà», un comitato trasversale che per il momento non fa nomi. Anche il Pd ha rinunciato al candidato

Il centrosinistra e i Cinquestelle lanciano i primi candidati sindaco

Quitadamo, La Marca, Fatone, Valente per il campo largo
Rotice pronto a ricandidarsi. Fl: con lui abbiamo chiuso

ha tenuto e proseguirà ad avere. Niente dunque di deciso. I nomi: Molo 21 ha proposto Michela Quitadamo, ex segretaria del PD, e Domenico La Marca, impegnato nel sociale come animatore culturale, vicino agli ambienti diocesani; il Movimento 5Stelle ha ufficializzato la candidatura di Raffaele Fatone, consigliere comunale nella passata consiliatura; infine Con ha espresso l'altra donna del lotto, Maria Teresa Valente anch'essa consigliera comunale della passata amministrazione. Progetto popolare e Pd rinunciano a esprimere candidature. Ma si è ancora alle prime battute, il discorso è pienamente aperto.

Neanche avviato invece sul fronte della destra dove fa capolino l'ex sindaco Rotice che una sua lista la presenterà. Un retrospensiero chiama in causa Forza Italia appena uscita dal congresso provinciale

e in via di riorganizzazione come fa ritenere l'uscita di Basta che ha costituito un suo movimento. Gianluigi Gatta ha escluso ogni ritorno al passato escludendo una composizione col vecchio alleato Rotice. «Abbiamo visioni diverse» ha spiegato rispondendo ai giornalisti. «Forza Italia è passata all'opposizione nella sua amministrazione, contribuendo allo scioglimento del consiglio comunale. Le nostre strade - afferma - restano assolutamente divise. Quando abbiamo deciso di passare all'opposizione lo abbiamo fatto a ragion veduta. L'esperienza Rotice è ormai archiviata. Nei confronti di chi ha fallito non possiamo essere magnanimi. Serenamente dico che non ci sono i presupposti per ripetere quel tipo di esperienza politica».

Michele Apollonio

ALL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Violenza di genere oggi presentazione del progetto scolastico «Zona Franca»

● Parte il laboratorio 'Tecniche narrative autobiografiche per il contrasto della violenza di genere' curato dal centro di ricerca Learning Science hub dell'Università di Foggia nell'ambito di Zona Franca, il progetto della cooperativa sociale Il Filo di Arianna sostenuto da Fondazione CON IL SUD. Sarà presentato oggi alle 15 al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia (via Arpi, 176). La cooperativa sociale Il Filo di Arianna, che dal 1999 opera contro la tratta, le violenze e le discriminazioni, e il Learning Science hub, partner del progetto Zona Franca, incontreranno le scuole della provincia. L'evento di presentazione sarà aperto dai saluti del prof. Lorenzo Lo Muzio, Magnifico Rettore dell'Università di Foggia. A introdurre i lavori sarà la prof.ssa Giusi Antonia Toto, ordinaria di Didattica e Pedagogia Speciale, delegata del Rettore alla Formazione Insegnanti e Formazione Continua e coordinatrice del Learning Science hub, partner del progetto Zona Franca. Interverranno, tra gli altri, la prof.ssa Annamaria Petito, docente ordinaria di Psicologia clinica e delegata e il prof. Giorgio Mori, docente ordinario di Istologia. Sarà la project manager Daniela Eronia a illustrare il progetto Zona Franca, che include una serie di interventi e azioni. Con lei ci sarà la presidente della cooperativa sociale Il Filo di Arianna Barbara Patetta.

La cooperativa sociale gestisce i Centri Antiviolenza degli Ambiti Territoriali di Vico del Gargano, San Severo e Lucera. Il progetto Zona Franca - Luoghi sicuri e percorsi di non violenza, sostenuto da Fondazione CON IL SUD, rappresenta una strategia complessa di presa in carico del fenomeno della violenza e delle sue vittime. Ambito Territoriale di Vico del Gargano, Università di Foggia, cooperativa sociale BeFree e Aps Followus compongono l'ampio partenariato del progetto, che si avvale anche della collaborazione dell'Ordine dei Giornalisti della Puglia e della Fondazione Marisa Bellisario.

Con il sostegno di Fondazione CON IL SUD, nell'ambito del progetto Zona Franca, sono stati recentemente attivati gli sportelli antiviolenza di Rodi Garganico e Ischitella ed è stato incrementato l'orario di apertura degli sportelli di Cagnano Varano, Peschici e Vieste.



ARTISTI CONTEMPORANEI PER IL GIORNO DELLA MEMORIA

dal lunedì al sabato (esclusi domenica e festivi)

orari visite
10-13 | 17-20

via Arpi 152, Foggia
fondazionemontiunitifoggia.it



2024 27 GENNAIO
2017 FEBBRAIO

